



Sito: www.endaskarting.it
E-mail: rnsk.endas@libero.it
pec-mail: pec@pec.endaskarting.it

“REGOLAMENTO PISTE KARTING”

1 - GENERALITA'

1.1 Oggetto e scopi

Le presenti norme fissano i requisiti che deve possedere un Circuito/Kartodromo/Pista per organizzare gare sotto l'egida dell'E.N.D.A.S. Karting, previo sopralluogo da parte del Responsabile Tecnico Nazionale settore karting.

Inoltre si rammenta che è imprescindibile il rispetto delle norme in materia di prevenzione incendi, e laddove previste, dovranno essere richieste e conseguite le approvazioni e certificazioni di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

E' anche richiesto il rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite dalla Commissione Comunale o Provinciale di Vigilanza sui Locali di pubblico Spettacolo e dalle Licenze.

2 - CARATTERISTICHE

2.1 Strade di accesso

La strada di accesso al circuito deve essere idonea ad assicurare sia il transito dei mezzi di soccorso ed emergenza, sia il passaggio dei mezzi di trasporto kart. Essa deve essere idonea a garantire ai mezzi di trasporto di muoversi in qualsiasi condizione meteorologica e di allontanarsi in qualsiasi momento.

2.2 Larghezza pista

La pista deve avere una larghezza minima di 6m ed una larghezza massima di 12m. La pista deve essere delimitata nei bordi esterni da una striscia di 10 ÷ 15 cm. di colore bianco o giallo realizzata con vernice anti derapante. La larghezza della pista deve essere possibilmente costante, eventuali restringimenti ed allargamenti devono avvenire gradualmente.

2.3 Ostacoli

Tutti gli ostacoli fissi posizionati al limite delle banchine e/o delle zone di fuga devono essere protetti, nel caso in cui vengano a trovarsi sulla traiettoria di una possibile fuoriuscita di un kart, con barriere di pneumatici, balle di paglia, sacchi di materiale espanso e dispositivi simili che assicurino la stessa o superiore capacità di assorbimento degli urti.

2.4 Cordoli

Nelle curve devono essere installati dei cordoli con il bordo interno alla pista posto allo stesso livello della pista stessa e con quello esterno raccordato planimetricamente con la banchina.

2.5 Banchine e zone di fuga

In entrambe i lati della pista deve esserci uno spazio neutro, possibilmente a prato o ghiaia posto allo stesso piano della pista.

All'esterno delle curve, gli spazi neutri sopra indicati (zone di fuga) vanno aumentati in misura idonea per permettere l'arresto del Kart che esce di pista. Nel caso in cui le zone di fuga non siano sufficientemente ampie al rallentamento dei kart fuoriusciti esse dovranno essere dotate di misure

di protezione atte al rallentamento degli stessi come nel punto 2,3 in alternativa potranno essere dotate di letti di ghiaia o fresatura del terreno così da renderlo morbido per far sì che il mezzo si affossi rallentando la velocità di uscita, queste devono essere complanari con la parte erbosa. Sia le zone di fuga che gli spazi neutri debbono essere tenuti sgombri da qualsiasi ostacolo o detrito. E' opportuno che fra la pista ed il letto di ghiaia o terra fresata venga lasciata una striscia erbosa per evitare che particelle di ghiaia invadano la pista.

2.6 Postazioni per Ufficiali di percorso

Lungo il percorso vanno individuati un numero di postazioni per gli Ufficiali di percorso sufficiente ad assicurare che in ogni punto del circuito i piloti possano vedere almeno una postazione. Le postazioni vanno collocate in modo che siano perfettamente visibili dai piloti che percorrono la pista. Le postazioni devono essere protetti dalla possibile fuoriuscita di kart con dispositivi adeguati come al punto 2.3 .

3 - ZONE PREGRIGLIA E GRIGLIA

3.1 Zona pregriglia

La pregriglia deve avere una superficie in grado di ospitare il numero massimo di conduttori previsti sulla griglia di partenza. Essa deve avere l'ingresso rivolto verso il parco conduttori e l'uscita rivolta verso la griglia di partenza. Deve essere provvista di cartelli indicatori "VIETATO FUMARE".

3.2 Griglia di partenza

La griglia di partenza deve essere tracciata sul terreno trasversalmente al rettilineo di partenza. La distanza tra la prima fila e la linea di demarcazione della pista deve essere almeno 2 m. La distanza tra due partenti affiancati deve essere almeno 1,5 m mentre la distanza tra due file di partenza deve essere 4 m.

Il numero minimo di partenti è calcolato in base alla formula $C = L \times I / 300$ dove C = Capienza, L = Lunghezza del tracciato, I = larghezza minima costante con un massimo di 28/32 kart.

5 - ZONA D'ARRIVO

5.1 Linea di arrivo La linea di arrivo deve essere indicata con una linea di 10 ÷ 12 cm. di colore bianco realizzata con vernice antiderapante in corrispondenza della cabina cronometraggio.

5.2 Cabina di cronometraggio

In corrispondenza della linea di arrivo deve essere realizzata una postazione per i cronometristi in grado di ospitare un numero di persone adeguato alla manifestazione. La postazione deve essere un locale chiuso o comunque protetto dalle intemperie in modo da permettere ai cronometristi di lavorare con qualsiasi situazione meteorologica. La postazione dei cronometristi deve essere dotata di energia elettrica per il collegamento dei computer e/o di altre attrezzature.

5.3 Parco chiuso

Il parco chiuso deve essere posizionato in modo da essere facilmente raggiungibile dai piloti dopo la fine della competizione per gli eventuali controlli ed avere una superficie in grado di ospitare almeno il numero di kart previsti sulla griglia di partenza.

All'interno del parco chiuso devono essere ricavate un locale per le operazioni preliminari e per le verifiche tecniche dotato di una bilancia banco di lavoro e prese elettriche.

Deve essere completamente recintato e controllato costantemente per impedire l'ingresso ai non aventi diritto ed essere provvisto di cartelli indicatori "VIETATO FUMARE".

6 - PADDOK

Il paddok deve avere un'ampiezza idonea ad ospitare un numero di mezzi di trasporto in relazione al livello delle manifestazioni che si intendono organizzare. Deve essere completamente recintato e presidiato durante le manifestazioni da un servizio di vigilanza atto ad impedire l'ingresso ai non autorizzati (in ogni caso deve essere separato dalle zone riservate al pubblico). La superficie deve essere pianeggiante e comunque idonea a garantire ai mezzi di trasporto dei conduttori di

muoversi in qualsiasi condizione meteorologica. La sua posizione ed ubicazione deve altresì permettere che i conduttori possano allontanarsi dall'impianto in qualsiasi momento. All'interno del parco conduttori devono essere ricavate le seguenti installazioni:

- servizi igienici (almeno 2 WC di tipo permanente);
- segnaletica per una rapida individuazione delle varie zone e servizi, individuati nella planimetria con appositi simboli.;
- tabellone su cui affiggere la documentazione prevista di almeno 2 m x 1 m;
- numero sufficiente di estintori e/o dispositivi antincendio;
- numero sufficiente di contenitori per rifiuti;
- numero sufficiente di prese elettriche;
- numero sufficiente di prese aria compressa;
- numero sufficiente di cartelli indicatori "VIETATO FUMARE" nelle zone previste.

7 - UFFICI E INSTALLAZIONI

Gli impianti devono essere dotati dei seguenti locali:

- Locale Segreteria, Direzione gara e Commissari: funzionale, accessibile direttamente dalla pista, arredato ed attrezzato in relazione al livello di manifestazioni organizzate.
- Postazione ambulanza in diretto contatto con la pista tale da poter accedere in qualunque momento lo si rendesse necessario. Durante tutte le manifestazioni deve essere presente un medico ed almeno una Autoambulanza, attrezzata per rianimazione.
- Cabina Cronometraggio: funzionale, protetta dalle intemperie ed inaccessibile agli estranei con capacità di ospitare un numero di persone rispondente al livello delle manifestazioni organizzate.
- Impianto di diffusione acustica e comandato da microfono (anche provvisorio) realizzato in modo da coprire l'intero impianto sportivo.
- Semafori di partenza, qualora presenti, dovranno essere posizionati in modo ben visibile ai conduttori, davanti alla linea di partenza. Le luci dei semafori dovranno essere brillanti il più possibile e comunque visibili ai conduttori.

8 - AREE ED INSTALLAZIONI PER IL PUBBLICO

Le zone per il pubblico dovranno essere dislocate al di fuori del perimetro esterno della pista e separate da quest'ultima con apposite protezioni tipo la rete "a pastorale" che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Palo (sostegno) tubo in ferro del diametro minimo 60 cm. spessore 2 mm. altezza almeno 2 metri;
- Distanza massima tra i pali (sostegno) 2,5 metri;
- Rete con maglia sciolta da 50 mm. spessore di almeno 3,7 mm. altezza 2 metri;

La rete dovrà essere tesata al margine superiore ed inferiore con cavi in trefolo d'acciaio con diametro minimo 8 mm. disposti orizzontalmente lungo la rete, uno sulla sommità del montante a pastorale e l'altro alla base dello stesso e rinforzata con cavi d'acciaio disposti in verticale che collegano la testa e il piede dello stesso montante.

Dovranno avere un'ampiezza idonea ad ospitare il numero di spettatori preventivato in maniera confortevole ed essere dotate di servizi igienici (anche di tipo provvisorio da installare quando è prevista la presenza di pubblico). Dovranno avere eventuali punti ristoro, in relazione al tipo di manifestazioni previste. In relazione al numero di spettatori previsto, dovranno essere reperite delle aree da adibire a parcheggio la cui superficie deve essere idonea a garantire ai mezzi di muoversi in qualsiasi condizione meteorologica e di allontanarsi dall'impianto in qualsiasi momento. Un impianto di diffusione acustica in modo da coprire l'intero circuito.

9 – REQUISITI MINIMI INDEROGABILI DEGLI IMPIANTI

- Lunghezza minima del tracciato: 550 metri.
- Larghezza minima del tracciato: 6,0 metri.
- Larghezza minima del rettilineo di partenza: 7metri.
- Superficie parco conduttori adeguata al tipo di impianto
- Superficie parcheggio pubblico adeguata al tipo di impianto
- Superficie minima parco chiuso recintato: area adeguata
- Almeno 2 WC, 1 per disabili
- Locale permanente per la Direzione Gara e Commissari
- Locale permanente per Segreteria
- Locale permanente per i Cronometristi.
- Impianto di diffusione sonora.
- Adeguati impianti elettrici, idrici, ecc.

Pescara li, 29/11/2018

Responsabile Tecnico Abruzzo Settore Karting E.N.D.A.S.
Crescia Carlo

Responsabile Tecnico Nazionale Settore Karting E.N.D.A.S.
Di Dato Sergio